

Comunicato stampa

Banca Prealpi SanBiagio e CREA-VE: al via la sperimentazione del progetto dedicato a nuove forme di difesa sostenibile della vite

Il robot Icaro X4, sviluppato da Free Green Nature, verrà utilizzato in via sperimentale nei vigneti dell'azienda Borgoluce di Susegana (TV) per proteggere le colture sfruttando i raggi UV e combattere i parassiti della vite.

La Banca ha finanziato la sperimentazione del CREA-VE attraverso un contributo biennale volto a sostenere gli oneri della ricerca

Tarzo/Susegana (TV), 18 maggio 2021 – Dopo oltre quattro anni di intenso lavoro, è partita oggi la sperimentazione in vigneto di **Icaro X4**, il robot sostenibile che sfrutta i raggi ultravioletti (UV) per combattere i parassiti della vite. Un progetto sperimentale di ricerca sostenuto da **Banca Prealpi SanBiagio**, la Banca di credito cooperativo con sede a Tarzo, nel cuore delle Prealpi Trevigiane, e gestito dal **CREA-VE** (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, sede del Veneto) di Conegliano.

CREA-VE sta sperimentando **sistemi di lotta integrati contro le malattie fungine e batteriche delle colture** utilizzando tecnologie d'avanguardia che, come in questo caso, utilizzano i raggi UV a scopi selettivi. La **sperimentazione** verrà condotta da **Diego Tomasi** e **Wally Forte** presso l'**azienda Borgoluce** di Susegana (TV) e dovrà accertare quali siano le migliori combinazioni tra intensità di radiazione, frequenza dei trattamenti e velocità di avanzamento; ma servirà anche per identificare le modalità operative che consentono a Icaro X4 di coprire autonomamente la maggior superficie vitata possibile, poiché non necessita di guida, nonché per valutare gli effetti dei raggi UV sul vigneto. Durante la sperimentazione, il dott. **Lodovico Giustiniani** dell'azienda Borgoluce terrà monitorato il lavoro svolto dal robot rispetto alla conduzione biologica e biodinamica già in atto.

I risvolti potrebbero essere molto importanti, viste le potenzialità di Icaro X4 rispetto ai competitor e la necessità di ridurre l'uso dei fitofarmaci in agricoltura. Per queste ragioni, che vanno ad unirsi alla sensibilità verso un settore centrale per l'economia del territorio, come quello vitivinicolo, **Banca Prealpi SanBiagio ha deciso di finanziare la sperimentazione del CREA-VE attraverso un contributo biennale per sostenerne gli oneri di ricerca**, in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze del territorio e di promozione di un'agricoltura responsabile, a tutela dell'ambiente naturale e delle comunità.

La Banca – che è dotata di un Ufficio Agricoltura specializzato – ha sposato il progetto pensando anche alle ricadute positive per il territorio, se la sperimentazione confermerà le attese. Il **Presidente Carlo Antiga**, ha commentato in merito: *“La viticoltura rappresenta un settore nevralgico per l'economia territoriale, ed ha forti ricadute sul piano paesaggistico. Le iniziative che la Banca sta portando avanti per sostenere un'agricoltura sempre più all'avanguardia, anche sul piano ambientale, si rivolgono soprattutto ai produttori agricoli, oggi più che mai chiamati a gestire realtà imprenditoriali e territoriali intrinsecamente connesse con temi quali la tutela dell'ambiente e la preservazione del paesaggio. Abbiamo creduto sin da subito in questo progetto innovativo e confidiamo che possa avere delle ricadute positive a favore di tutte le realtà locali”*.

Il dott. **Diego Tomasi** di **CREA-VE** ha aggiunto: *“Il Centro di Ricerca CREA-VE, che avrà il compito di testare Icaro X4, è assolutamente fiducioso nelle potenzialità di questa innovazione, dando già per scontato che questa sia la strada per raggiungere l'obiettivo che si è data la comunità europea, ovvero di ridurre del 50% l'uso dei fitofarmaci in viticoltura entro il 2030, ma soprattutto di dare una possibilità concreta allo sviluppo della viticoltura biologica nel Veneto e non solo”*.

Secondo il dott. **Lodovico Giustiniani** dell'azienda **Borgoluce**: *“Il ruolo delle innovazioni tecnologiche in viticoltura è proprio quello di supportare le aziende nel gestire il vigneto, in quanto la sfida della sostenibilità ambientale non è più rinviabile. Icaro X4 sarà uno strumento fondamentale per la riduzione dell'utilizzo di anticrittogamici per la difesa della vite e la partecipazione di Borgoluce alle prove in campo rientra nella filosofia aziendale di introdurre nuove tecniche a basso impatto ambientale”*.

Nello specifico, il **rover Icaro X4** consiste in una macchina-robot autonoma che irradia i raggi UV-C, cioè gli ultravioletti con intervallo di lunghezza d'onda compreso tra i 280 e 100 nm. La sua funzione è quella di **proteggere la vite dai danni provocati da peronospora e oidio**, utilizzando due pannelli laterali ripiegabili e adattabili, simili a delle ali, composti da emettitori a raggi UV-C.

Icaro X4 è stato ideato e sviluppato da **Free Green Nature**, start-up con sede a Colle Umberto (TV), per contrastare le malattie fungine della vite sfruttando gli effetti germicidi diretti degli UV, a cui si aggiungono quelli indiretti che inducono la vite a produrre sostanze di autodifesa, una volta raggiunta dagli ultravioletti; infine, sulle foglie della vite Icaro X4 convoglia l'ozono prodotto dalle sue lampade UV.

Il robot lavorerà anche di notte, perché oidio e peronospora sono facilmente aggredibili quando sono indifesi dai raggi UV. La ricerca scientifica ha infatti confermato che l'oidio può essere debellato anche con un solo trattamento notturno alla settimana, mentre è possibile ridurre i trattamenti della metà per contrastare l'insorgere della peronospora contando solo sull'induzione delle autodifese della pianta stimolate dagli UV. Icaro X4 è in grado di lavorare anche sotto la pioggia battente, cioè quando la peronospora è più facilmente aggredibile.

Banca Prealpi SanBiagio (aderente al **Gruppo Cassa Centrale Banca**) è la **più grande Banca di credito cooperativo del Triveneto**. Considerando gli attivi di bilancio, l'Istituto – che ha sede a **Tarzo**, nel cuore delle Prealpi Trevigiane – si piazza **nella top 5 delle BCC a livello nazionale**. In base agli indicatori di performance economico-finanziaria, qualità del credito, solidità patrimoniale ed efficienza, occupa posizioni di vertice nel panorama nazionale del credito cooperativo. Si tratta, inoltre, della **maggiore banca del Gruppo Cassa Centrale Banca** per partecipazione azionaria.

Contatti per la stampa:

Community – Strategic Communications Advisers

Giuliano Pasini

Federico Nascimben | 351 1059957

Giulia Saccardo | 346 9666137

bcc@communitygroup.it